

N. 12549/2009 REG.SEN.

N. 06960/2008 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Ter)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 6960 del 2008, proposto da:  
Associazione Italiana World Wide Fund For Nature Onlus Ong Wwf, in persona del suo  
rappresentante legale, rappresentata e difesa dall'avv. Alessio Petretti, con domicilio eletto presso  
Alessio Petretti in Roma, via degli Scipioni, 268/A;

contro

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e  
difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliato per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

Agci Pesca, Lega Pesca, in persona dei loro legali rappresentanti, non costituite in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in data 8.5.2008, con il quale è  
consentito entro le diciotto miglia marine dalla costa dell'isola di Ponza l'uso dell'attrezzo  
denominato "ferrettara";

---

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 26 ottobre 2009 il dott. Antonio Vinciguerra e uditi  
Relatore nell'udienza pubblica del giorno 26 ottobre 2009 il dott. Antonio Vinciguerra e uditi l'avv.  
Alessio Petretti per l'associazione ricorrente e l'Avvocato dello Stato Cimino per il Ministero delle  
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

#### FATTO e DIRITTO

L'associazione ambientalista ricorrente ha contestato il decreto ministeriale dell'8.5.2008, indicato in epigrafe, con il quale è stata consentita la pesca entro le diciotto miglia marine dalla costa dell'isola di Ponza con l'attrezzo denominato "ferrettara".

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali si è costituito in giudizio con la relativa memoria.

Il decreto è stato ritirato con D.M. 4.6.2009. La circostanza determina la cessazione della materia del contendere.

Va peraltro rilevato, a parte ogni altra valutazione, l'evidente contrasto del provvedimento con la Convenzione di Berna del 19.9.1979, alla quale l'Italia ha aderito, che vieta l'uso di strumenti non selettivi per la cattura della fauna marina selvatica. Allo scopo di tutelare le specie protette.

Indubbiamente reti delle dimensioni e delle caratteristiche della "ferrettara" autorizzata dal decreto ministeriale (alte fino a 20 m. e lunghe anche decine di chilometri, con maglie larghe tra 30 e 45 cm.), poste diciotto miglia al largo, non garantiscono la selettività della cattura con esclusione delle specie ittiche tutelate. Esse, dunque, sono suscettibili di produrre danni al bio sistema marino.

Tali considerazioni, ictu oculi rilevabili e salva la valutazione delle altre censure che in questa sede vengono assorbite, giustifica la condanna dell'Amministrazione alle spese del giudizio nella misura stabilita in dispositivo.

Tenuto conto della manifesta illegittimità del provvedimento ministeriale, per il detto profilo, e tenuto conto che provvedimenti di contenuto analogo – ad efficacia temporanea - sono adottati dal Ministero con frequenza pressoché annuale, il Collegio dispone l'invio della presente pronuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio, ai fini della valutazione del danno erariale.

---

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione Seconda Ter, dà atto di cessata materia del contendere.

Condanna il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali a corrispondere all'associazione ricorrente la somma di €. 5.000,00 (cinquemila/00) per le spese processuali.

Manda alla Segreteria di trasmettere la presente pronuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Francesco Riccio, Presidente FF

Antonio Vinciguerra, Consigliere, Estensore

Germana Panzironi, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 04/12/2009

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO

---